

Repertorio n. 5043

Raccolta n. 4085

Verbale di Assemblea Ordinaria

della società "MailUp S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno 7 (**sette**) del mese di **maggio** dell'anno 2018 (**duemiladiciotto**), in **Cremona, via dell'Innovazione Digitale n. 3**, in una sala della sede secondaria dell'infradetta società "MailUp S.p.A.", alle ore nove e minuti trenta,

avanti a me Mauro Boschioli, notaio in Crema,

iscritto nel ruolo del collegio notarile dei distretti riuniti di Cremona e Crema,

è presente

Monfredini Matteo, nato a Cremona il 2 giugno 1975, residente a Cremona, via Giuseppe Bottani n. 1,

cittadino italiano, **della cui identità personale io notaio sono certo**, quale presidente del consiglio di amministrazione della società di diritto italiano, costituita in Italia, "**MailUp S.p.A.**", con sede in Milano, viale Francesco Restelli n. 1, capitale sociale euro 354.236,68 (trecentocinquantaquattromiladuecentotrentasei virgola sessantotto), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano con il numero - corrispondente al codice fiscale ed alla partita I.V.A. - 01279550196 e nel repertorio economico amministrativo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano al numero MI-1743733, società con azioni negoziate presso il mercato "AIM Italia", organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.",

il quale mi chiede di procedere alla redazione del verbale dell'assemblea ordinaria della predetta società, tenutasi in **Cremona, via dell'Innovazione Digitale n. 3**, in una sala della sede secondaria della società, lo scorso giorno 26 (**ventisei**) del mese di **aprile** dell'anno 2018 (**duemiladiciotto**), dalle ore dieci e minuti trenta sino alle ore undici e minuti trenta, alla quale io notaio, debitamente richiesto, ho assistito, in qualità di segretario della riunione, come infra meglio precisato; il presente verbale viene quindi redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2375 del codice civile.

Io notaio do atto che l'assemblea si è svolta come segue.

Considerazioni preliminari

Alle ore dieci e minuti trenta del giorno 26 (**ventisei**) del mese di **aprile** dell'anno 2018 (**duemiladiciotto**), in **Cremona, via dell'Innovazione Digitale n. 3**, in una sala della sede secondaria della società, assunta la presidenza della riunione, quale presidente del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello statuto, salutati gli intervenuti, Monfredini Matteo, predetto,

constata e fa constatare,

in via preliminare alla trattazione

delle materie all'ordine del giorno:

- che l'avviso di convocazione dell'assemblea, indetta per il giorno 26 aprile 2018, in unica convocazione, è stato pubblicato in data 11 (undici) aprile 2018 (duemiladiciotto) sul quotidiano "Italia Oggi", ai sensi dell'art. 16 dello statuto, messo a disposizione sul sito internet della società ("www.mailup-group.com") e depositato presso la sede della società, unitamente alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sui punti all'ordine del giorno;

- sono presenti, del consiglio di amministrazione della società, se medesimo, nella predetta qualità di presidente, e Gorni Nazzeno, nato a Cremona il



AVV. MAURO BOSCHIOLI
NOTAIO

CREMA
Via XX Settembre, 24 -
Tel 0373 1970659 - Fax 0373 386028

E-mail: studio@notaiboschioli.it

19 giugno 1973;

- sono presenti, del collegio sindacale, i sindaci (effettivi) Manfredini Michele, nato a Cremona il 21 marzo 1961, in qualità di presidente, Ferrari Fabrizio, nato a Cremona il 19 aprile 1961, e Rosaschino Giovanni, nato a Vercelli il 12 agosto 1963;

- che il capitale sociale, di euro 354.236,68 (trecentocinquantaquattromiladuecentotrentasei virgola sessantotto), è diviso in numero 14.169.467 (quattordicimilionicentosessantanovemilaquattrocentosessantasette) azioni, sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza", di seguito "T.U.F.");

- che, a norma dell'art. 83-sexies del T.U.F., hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazioni rilasciate dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (c.d. "record date"), ossia il 17 (diciassette) aprile 2018 (duemiladiciotto), per cui le registrazioni, in accredito e in addebito, compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea;

- che le comunicazioni dell'intermediario attestanti la legittimazione all'intervento in assemblea sono pervenute alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, e quindi entro il 23 (ventitré) aprile 2018 (duemiladiciotto); resta comunque ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari;

- che sono al momento intervenuti, personalmente o rappresentanti per procura, sei soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.192.360 (ottomilionicentonovantaduemilatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 57,82% (cinquantasette virgola ottantadue per cento) di tutte le azioni emesse dalla società, e precisamente:

-- Azzali Luca, nato a Cremona il 5 maggio 1972, portatore di numero 1.638.440 (unmilioneicentotrentottomilaquattrocentoquaranta) azioni, pari all'11,56% (undici virgola cinquantasei per cento) del capitale;

-- Bettoni Matteo, nato a Cremona il 25 agosto 1975, portatore di numero 1.624.480 (unmilioneicentoventiquattromilaquattrocentoottanta) azioni, pari all'11,46% (undici virgola quarantasei per cento) del capitale, intervenuto non personalmente ma rappresentato da Camozzi Mauro, nato a Cremona il 1 marzo 1976, per delega che sarà conservata agli atti della società;

-- Gorni Nazzareno, prequalificato, portatore di numero 1.637.740 (unmilioneicentotrentasettemilasettecentoquaranta) azioni, pari all'11,56% (undici virgola cinquantasei per cento) del capitale;

-- Miscia Alberto Domenico, nato a Cremona il 6 ottobre 1977, portatore di numero 1.638.440 (unmilioneicentotrentottomilaquattrocentoquaranta) azioni, pari all'11,56% (undici virgola cinquantasei per cento) del capitale;

-- Manfredini Matteo, prequalificato, portatore di numero 1.638.440 (unmilioneicentotrentottomilaquattrocentoquaranta) azioni, pari all'11,56% (undici virgola cinquantasei per cento) del capitale;

-- Manenti Guglielmo Maria, nato a Scicli (RG) il 28 aprile 1948, portatore di

numero 14.820 (quattordicimilaottocentoventi) azioni, pari allo 0,10% (zero virgola dieci per cento) del capitale, intervenuto non personalmente ma rappresentato da Manenti Luca, nato a Roma il 1 giugno 1980, per delega che sarà conservata agli atti della società;

- di far rinvio a quanto testé rilevato per l'individuazione (sulla base delle risultanze dei libri sociali, integrate dalle comunicazioni ricevute) degli azionisti partecipanti titolari di una partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale (come previsto dall'art. 15 dello statuto);

- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea;

- che nessuno dei soci intervenuti, preliminarmente interpellati da esso presidente, ha dichiarato di trovarsi in situazioni che comportano cause di impedimento o sospensione del diritto di voto;

- che la società detiene 52.260 (cinquantaduemiladuecentosessanta) azioni proprie, pari allo 0,37% (zero virgola trentasette per cento) del capitale;

- che le certificazioni rilasciate dall'intermediario verranno conservate dalla società;

- che è stata accertata da esso presidente la legittimazione degli intervenuti all'intervento e al voto;

- che sono stati regolarmente espletati tutti gli adempimenti preliminari;

- che, infine, l'art. 20 dello Statuto dispone che l'assemblea ordinaria deliberi con la presenza e la maggioranza stabilite dall'art. 2368 del codice civile;

e che pertanto, per tutto quanto sopra, l'assemblea è validamente costituita.

Richiamato l'art. 23 dello statuto, per cui "quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da notaio", designa me notaio quale segretario della riunione, invitando l'assemblea a confermare la designazione. In mancanza di contrari o astenuti, conferma l'incarico a me notaio.

A questo punto, il presidente:

- comunica ai partecipanti che nel corso della discussione potranno proporre interventi, purché attinenti alle materie all'ordine del giorno e contenuti entro convenienti limiti di tempo, ai quali potrà far seguito una breve risposta in replica, e che gli interventi saranno, se richiesto, oggetto di verbalizzazione in sintesi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- annuncia che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare il loro nome e cognome nonché il numero delle azioni rappresentate;

- prega i partecipanti di non abbandonare la sala sino all'esito delle operazioni di scrutinio ed alla dichiarazione del risultato delle votazioni e comunque chiede che, qualora nel corso dei lavori assembleari i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino il proprio nominativo affinché sia rilevato l'orario dell'uscita;

- con riferimento al D.Lgs. 196/03 in materia di "Privacy", infine, precisa che i dati personali degli Azionisti e degli aventi diritto al voto ed acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'assemblea saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, e ricorda che ogni interessato può

esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03, e chiedere, tra l'altro, aggiornamenti e rettifiche dei dati personali.

Dopo aver adeguatamente, come sopra, informato gli Azionisti, il Presidente - verificata l'assenza di opposizioni in merito a quanto precede - dà lettura dello

Ordine del giorno:

- "1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2017: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere dimissionario: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 27 aprile 2017: deliberazioni inerenti e conseguenti."

Quindi, passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Svolgimento dell'assemblea.

Deliberazione in ordine al primo argomento all'ordine del giorno (approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2017: deliberazioni inerenti e conseguenti)

Cominciando dalla prima materia all'ordine del giorno, il presidente ricorda che il fascicolo del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2017, in tutte le sue componenti - comprensivo della relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione (unica sia per il bilancio della società che per quello consolidato, ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991), del rendiconto finanziario, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione -, è stato depositato, unitamente alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sulle proposte sui temi all'ordine del giorno, nei termini di legge, sul sito internet della società nonché presso la sede sociale (ed è stata data comunicazione della disponibilità della predetta documentazione a "Borsa Italiana S.p.A.", che l'ha reso noto tramite il sito internet www.borsaitaliana.it), oltre che oggi stesso distribuito a tutti gli intervenuti all'ingresso in sala. Prende a questo punto la parola l'azionista Gorni Nazzareno, il quale - in considerazione del fatto che la documentazione può, per quanto testé detto, considerarsi adeguatamente conosciuta - propone che il presidente ne ometta la lettura, a meno che taluno degli intervenuti desideri che venga effettuata lettura completa della citata documentazione. Preso atto che nessuno degli intervenuti esprime il desiderio che venga effettuata la lettura integrale, il presidente pone in votazione la proposta di omettere la lettura della documentazione predetta, avvertendo che sono al momento presenti - personalmente o rappresentati da terzi - sei soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.192.360 (ottomilionicentonovantaduemilatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 57,82% (cinquantasette virgola ottantadue per cento) di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata di mano, il presidente, constatato il risultato, dà atto che la stessa ha avuto l'esito che segue:

- voti favorevoli: tutti i sei soci presenti;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno;

per cui la proposta deve intendersi approvata, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza.

Pertanto il presidente riassume i principali dati emergenti dal bilancio di esercizio, precisando che il progetto - approvato dal consiglio di amministrazione lo scorso 27 (ventisette) marzo 2018 (duemiladiciotto) - e redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), evidenzia un patrimonio netto di euro 13.245.684 (tredicimilioniduecentoquarantacinquemilaseicentottantaquattro) e un utile di esercizio pari ad euro 1.059.104 (unmilione cinquantanovemilacentotrentaquattro), e rammenta che nella relazione degli amministratori sulla gestione è contenuta la proposta di destinare l'utile netto di esercizio quanto ad euro 20.000 (ventimila) a riserva legale e quanto ad euro 1.039.104 (unmilione trentanovemilacentotrentaquattro) a riserva straordinaria.

Terminata l'illustrazione, il Presidente ricorda agli intervenuti che la società di revisione "BDO Italia S.p.A." - come già oggetto di comunicazione al pubblico - ha emesso, in ordine al bilancio (come pure con riferimento a quello consolidato, di cui dirà a breve), una relazione senza rilievi.

Passa la parola, poi, al presidente del collegio sindacale, il quale dà lettura della relazione dei sindaci.

A questo punto, il presidente presenta agli azionisti il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 della società, approvato dal predetto consiglio di amministrazione nella seduta del 27 marzo 2018, precisando che in ordine allo stesso l'assemblea non è chiamata ad esprimere la sua approvazione.

Quindi, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

In assenza di richieste di interventi, il Presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione invitando gli intervenuti a procedere all'espletamento delle operazioni di voto e a non abbandonare la sala per tutta la durata delle stesse.

Il presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera: "L'Assemblea Ordinaria della società "MailUp S.p.A.", esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 della società, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione,

delibera

1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, e corredato dalla relazione sulla gestione (unica per entrambi i bilanci, della società e consolidato, ex art. 40 del D.Lgs. 127/1991), prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;

2) di destinare l'utile netto dell'esercizio 2017, pari ad euro 1.059.104 (unmilione cinquantanovemilacentotrentaquattro), quanto ad euro 20.000 (ventimila) a riserva legale e quanto ad euro 1.039.104 (unmilione trentanovemilacentotrentaquattro) a riserva straordinaria;

3) di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo e della relativa documentazione accessoria;

4) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di *sub delega* a terzi, anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

Il presidente conferma che i soci presenti e partecipanti alla votazione sono

invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente, all'inizio della votazione, sono presenti - personalmente o rappresentati da terzi - sei soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.192.360 (ottomilionicentovantaduemilatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 57,82% (cinquantasette virgola ottantadue per cento) di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede pertanto alle operazioni di voto. All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per alzata di mano, il presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- voti favorevoli: tutti i sei soci presenti;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Pertanto, dichiara che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità ed è stata, quindi, raggiunta la prescritta maggioranza di legge.

Deliberazione in ordine al secondo argomento all'ordine del giorno
("nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere dimissionario: deliberazioni inerenti e conseguenti")

Passando alla trattazione della seconda materia all'ordine del giorno, il Presidente dichiara che l'Assemblea è stata convocata anche per deliberare in merito alla nomina di un Consigliere di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate in data 27 marzo 2018 dal Consigliere dimissionario Giandomenico Sica.

Rammenta, al riguardo, che, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017, il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione è determinato in cinque, con durata dell'incarico sino alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni pervenute dal Giandomenico Sica e tenuto conto dell'imminente Assemblea, ha ritenuto opportuno di non procedere al reintegro dell'Organo Amministrativo a mezzo di cooptazione ex art. 2386 del codice civile, sottoponendo pertanto alla valutazione dei Soci la nomina di un nuovo Consigliere.

Si rende, quindi, necessario ora procedere alla nomina di un Amministratore - in possesso dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente per l'assunzione della carica - al fine di integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione sino al numero di cinque componenti.

Precisa che - ai sensi di legge e dello statuto sociale - l'Amministratore così nominato scadrà insieme a quelli attualmente in carica, vale a dire - come sopra già ricordato - alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019; inoltre, sempre secondo quanto previsto dallo statuto sociale, tale nomina dovrà essere deliberata senza applicazione del voto di lista secondo le maggioranze di legge, essendo inerente non alla nomina dell'intero Organo Amministrativo ma solo a parte di esso.

Ricorda, infine, che ciascun Socio ha diritto di formulare proposte in materia e relative candidature, secondo le modalità previste dallo statuto al quale si rimanda. Pertanto, gli Azionisti che intendano avanzare proposte di nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione sono stati invitati a presentare le relative candidature accompagnate: (i) dal *curriculum vitae* pro-

fessionale dei candidati nonché (ii) dalla dichiarazione con la quale i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente per l'assunzione della carica.

Quindi, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nel corso della discussione, l'azionista Gorni Nazzareno propone la nomina quale consigliere di Castiglioni Ignazio, nato a Cremona il 25 febbraio 1974, in possesso anche dei requisiti di amministratore indipendente.

Esaurita la discussione, il Presidente invita gli intervenuti a procedere all'espletamento delle operazioni di voto e a non abbandonare la sala per tutta la durata delle stesse.

Il presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera, su richiesta di Gorni Nazzareno:

"L'Assemblea Ordinaria della società "MailUp S.p.A.",

- udita l'esposizione del Presidente,

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1) di nominare quale Consigliere di Amministrazione Castiglioni Ignazio, nato a Cremona il 25 febbraio 1974, codice fiscale CST GNZ 74B25 D150D, residente e domiciliato in Milano, via Solferino n. 23, prevedendo altresì che il medesimo rimanga in carica sino alla scadenza degli altri Amministratori attualmente in carica e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019;

2) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione *pro tempore*, con facoltà di *sub delega* a terzi, anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

Il presidente conferma che i soci presenti e votanti sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente, all'inizio della votazione, sono presenti - personalmente o rappresentati da terzi - sei soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.192.360 (ottomilionicentonovantadue milatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 57,82% (cinquantasette virgola ottantadue per cento), di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede pertanto alle operazioni di voto. All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per alzata di mano, il presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- voti favorevoli: tutti i sei soci presenti;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Pertanto, dichiara che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità ed è stata, quindi, raggiunta la prescritta maggioranza di legge.

Il Presidente mi dichiara, altresì, che il componente del consiglio di amministrazione, Castiglioni Ignazio, testé nominato, ha già accettato l'incarico.

Deliberazione in ordine al terzo argomento all'ordine del giorno

(proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 27 aprile 2017:

deliberazioni inerenti e conseguenti)

Venendo, infine, a trattare l'ultima materia all'ordine del giorno, anche con riferimento a questa il Presidente invita gli intervenuti a prendere visione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, già depositata, a norma di regolamento, presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della Società ed a mani degli intervenuti nel fascicolo assembleare.

Il Presidente, constatato il consenso unanime degli Azionisti presenti, omette quindi la lettura integrale della documentazione sopra illustrata, avendone del resto gli Azionisti già potuto prendere visione con anticipo rispetto all'Assemblea, e rinvia pertanto ai contenuti della citata relazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno.

In particolare il Presidente, rifacendosi ai contenuti della predetta relazione, precisa come l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie si sia dimostrata fino ad ora un utile strumento per la Società ai fini delle attività previste nel documento presentato all'Assemblea; pertanto, l'Organo Amministrativo intende proporre un nuovo conferimento per il termine massimo di 18 (diciotto) mesi, previa revoca dell'autorizzazione precedente.

A questo punto, il presidente passa la parola al presidente del collegio sindacale che, a nome dell'intero collegio, esprime parere favorevole rispetto alla proposta.

Quindi, il presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione invitando gli intervenuti a procedere all'espletamento delle operazioni di voto e a non abbandonare la sala per tutta la durata delle stesse.

Il presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria della società "MailUp S.p.A.",

- udita l'esposizione del Presidente,

- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1) di revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 27 aprile 2017, con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;

2) di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente *pro tempore*, con ampia facoltà di *sub delega*, anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di *stock option* deliberati dai competenti organi sociali ovvero comunque implementare nuovi piani in qualunque forma essi siano strutturati ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in

relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici; nonché (iv) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi (il tutto come meglio indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione), stabilendo che:

a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 (diciotto) mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% (dieci per cento) del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;

b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato "AIM Italia", secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso, precisandosi che gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato oppure inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli saranno effettuati anche in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui all'art. 180, comma 1, lettera c), T.U. 58/1998, così come definite dalla CONSOB ai sensi dell'articolo predetto con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché del Regolamento C.E. n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 e dal Regolamento U.E. n. 596/2014, per quanto applicabili;

c) l'acquisto, anche in più *tranches*, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendosi una riserva azioni proprie e comunque procedendosi alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;

3) di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente *pro tempore*, con ampia facoltà di *sub delega*, anche a terzi esterni al Consiglio, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), at-

tribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie, ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrui e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;

4) di conferire ai sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

5) di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente *pro tempore*, con ampia facoltà di subdelega, anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti."

Il presidente conferma che i soci presenti e partecipanti alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente, all'inizio della votazione, sono presenti - personalmente o rappresentati da terzi - sei soci legittimati al voto, portatori di complessive 8.192.360 (ottomilionicentovantaduemilatrecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 57,82% (cinquantasette virgola ottantadue per cento) di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede pertanto alle operazioni di voto. All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per alzata di mano, il presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- voti favorevoli: tutti i sei soci presenti;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Pertanto, dichiara che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità ed è stata, quindi, raggiunta la prescritta maggioranza di legge.

Null'altro essendovi a deliberare, il presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore undici e minuti trentacinque.

Infine, il componente mi consegna, affinché vengano allegati al verbale dell'assemblea:

- copia del fascicolo di bilancio, che viene allegata al presente atto sotto la **lettera "A"**;

- relazione illustrativa del consiglio di amministrazione, che viene allegata al presente atto sotto la **lettera "B"**.

Spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico della società.

Il presente atto:

- è stato dattiloscritto, con l'ausilio di strumentazione elettronica, parte da me notaio e parte da persona di mia fiducia, ed infine da me notaio completato a mano;

- **è stato da me notaio letto al componente, che ha dichiarato di approvarlo**, riconoscendone il contenuto veritiero e conforme allo svolgimento dei fatti assembleari, **e mi ha dispensato dalla lettura di quanto ad esso allegato**;

- occupa ventitré pagine intere e parte della ventiquattresima di sei fogli;

- viene sottoscritto alle ore dieci.

F.to Matteo Monfredini

F.to Mauro Boschioli (impronta del sigillo)

